



Il Prefetto di Torino

Prot. n. 0131523

**DECISIONE DI CONTRARRE
PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA
SU PIATTAFORMA TELEMATICA ASP DI CONSIP SPA, AI SENSI DELL'ART. 71
DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DI PERMANENZA PER I
RIMPATRI (CPR) DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. 286/1998
SITO IN VIA SANTA MARIA
MAZZARELLO N. 31 - TORINO
PER IL PERIODO DI 24 MESI**

PREMESSO CHE

- a seguito dei danneggiamenti e degli incendi occorsi nei mesi di febbraio e marzo 2023 il CPR di via Santa Maria Mazzarello n. 31 – Torino veniva definitivamente chiuso;
- in data 5 febbraio 2024 sono iniziati i lavori di ristrutturazione;

VISTO l'approssimarsi dell'ultimazione dei predetti lavori e l'urgenza di dovere garantire la disponibilità dei posti per l'esecuzione del servizio di gestione e funzionamento del centro di permanenza per i rimpatri;

DATO ATTO che alla data odierna sono completati o in fase di ultimazione i lavori per i settori "Area Rossa" e "Area Blu";

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modificazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, come sostituito dall'articolo 3, comma 4, del decreto-legge 21 ottobre 2020, n. 130, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, n. 173, concernente l'obbligo di assicurare nei centri di permanenza per il rimpatrio adeguati standard igienico-sanitari ed abitativi, con modalità tali da assicurare allo straniero la necessaria informazione relativa al suo status, l'assistenza e il pieno rispetto della dignità, nonché l'obbligo di assicurare la libertà di corrispondenza, anche telefonica, con l'esterno;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni, recante il regolamento di attuazione del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, citato, ed in particolare gli articoli 21 e 22 recanti, rispettivamente, le modalità di trattenimento ed il funzionamento dei centri di permanenza per il rimpatrio;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142 e ss.mm.ii., "Attuazione della Direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale,



Il Prefetto di Torino

nonché della Direttiva 2013/32/UE recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale”;

VISTO, in particolare, l’articolo 12 del citato decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, in base al quale il Ministro dell’interno adotta lo schema di capitolato di gara di appalto per la fornitura dei beni e dei servizi relativi al funzionamento dei centri di cui agli articoli 6, 8, comma 2, 9 e 11 del medesimo decreto legislativo, al fine di assicurare livelli uniformi di accoglienza nel territorio nazionale, in relazione alla peculiarità di ciascuna tipologia di centro;

RICHIAMATA la Direttiva adottata con Decreto del Ministro dell’interno in data 19 maggio 2022, ai sensi dell’articolo 21, comma 8, del citato decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante i criteri per l’organizzazione dei centri di permanenza per i rimpatri;

VISTO il decreto del Ministro dell’Interno in data 4 marzo 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 19 marzo 2024, con il quale è stato approvato, ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 18/9/2015, n. 142, il “*Nuovo schema di capitolato di appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza e centri di accoglienza temporanei previsti dagli articoli 9, 11 e 11, comma 2-bis, come modificati dal decreto-legge 10 marzo 2023, n. 20, convertito con modificazioni dalla legge 5 maggio 2023, n. 50, nonché dei centri di cui agli articoli 10- ter e 14 del d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286 e successive modifiche*”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” (in seguito Codice);

RICHIAMATO l’art. 17, comma 1, del Codice, in base al quale, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto “*adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

CONSIDERATO che, in relazione a quanto descritto nelle premesse, si rende necessario procedere all’indizione di una nuova procedura di gara per l’affidamento dei servizi di gestione e funzionamento del CPR di Torino, con capienza di 70 posti, relativamente alle aree Rossa e Blu già ristrutturate;

TENUTO CONTO di dover recepire il nuovo schema di capitolato ed relativi allegati previsti per l’appalto dei servizi di gestione e funzionamento dei centri di cui all’art. 14 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, di seguito indicati:

Allegato 5 Schema di Disciplinare di gara europea a procedura aperta

Allegato 5-bis- Specifiche tecniche integrative dello Schema di Capitolato;

Allegato 5-Ter Struttura dell’offerta e criteri di valutazione;

Allegato A Tabella dotazione personale;

Allegato B Stima dei costi di riferimento dei servizi di accoglienza;

Allegato C Tabella qualifica operatore sociale;

Allegato Tabella frequenza pulizie;



Il Prefetto di Torino

CONSIDERATO che l'affidamento dei servizi di gestione e funzionamento dei Centri di Permanenza per i Rimpatri avviene ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. 36/2023, mediante procedura aperta e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (miglior rapporto qualità/prezzo), secondo i criteri indicati nel sopra richiamato Allegato 5-Ter;

RILEVATO che, con riferimento ai Centri di Permanenza per i Rimpatri con capienza sino a 150 posti, l'Allegato B del nuovo schema di capitolato, come modificato dalle circolari del Ministero dell'Interno protocollo n. 0023196 e 0025464 rispettivamente del 23 maggio e del 7 giugno scorso, individua i costi medi di riferimento per la determinazione delle basi d'asta e le somme rimborsabili come segue:

- € **64,50** pro-capite pro-die (di cui € 43,41 per costi del lavoro non suscettibili di ribasso). Dal 1^a gennaio 2025 € **66,24** pro-capite pro-die (di cui € 45,15 per costi del lavoro non suscettibili di ribasso). Dal 1^a ottobre 2025 € **67,08** pro-capite pro-die (di cui € 45,99 per costi del lavoro non suscettibili di ribasso);
- € **173,00** per singolo kit di primo ingresso per migrante (a cui si aggiunge eventuale cambio stagionale);

Alle voci di prezzo sopra elencate si aggiungono i seguenti importi non soggetti a ribasso:

- A) € **2,50** pro capite pro die per la fornitura del Pocket Money;
 - B) € **5,00** per la fornitura della tessera telefonica una tantum all'ingresso;
 - C) € **500,00** (su base annua) per farmaci e prestazioni sanitarie non coperte dal SSN per ciascun posto di accoglienza previsto dal contratto ed indipendentemente dal relativo turnover.
- Tutti i servizi e le forniture sono rendicontati e liquidati secondo quanto indicato nel Capitolato.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 11 del Codice, il contratto collettivo assunto a riferimento per l'appalto è il contratto collettivo nazionale e territoriale per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo come indicato nel nuovo schema di capitolato;

TENUTO CONTO che il nuovo schema di capitolato fissa la durata del contratto in 24 mesi, prorogabili per un periodo non superiore ad ulteriori 12 mesi e prevede, ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. a) del Dlgs 36/2023 e ferme restando le previsioni di cui ai successivi commi 3 e 5, le seguenti opzioni di modifica del contratto in corso di esecuzione:

- a) un aumento o una diminuzione dei posti attivati presso il centro e delle connesse prestazioni contrattuali, nel limite massimo del 100% dell'importo iniziale dell'affidamento e secondo i criteri applicativi indicati alle lettere a.1) e a.2) dell'art. 13 dello schema di capitolato;
- b) un incremento di tutti i servizi e forniture, anche in termini di ore del personale, per come richiesti dallo schema di capitolato, dalle specifiche tecniche e dall'Allegato A, con previsione che detto incremento può operare - unitamente a quelli previsti dalla precedente lettera a) e, salvo i casi previsti dell'art. 120, comma 1, lett. b) e c), del D.lgs. n. 36/2023 - non può superare il limite economico del 100% dell'importo iniziale del contratto;

CONSIDERATO che, nell'esecuzione dell'appalto sussistono oneri da interferenze, di cui



Il Prefetto di Torino

all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, stimati in € 2.100,00;

DATO ATTO che, conformemente alle previsioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 36/2023, la procedura di gara si svolge in modalità telematica sulla Piattaforma di e-procurement di Consip spa;

DECRETA

Tenuto conto di quanto sopra e recepite le disposizioni ministeriali impartite in materia:

1. di indire una procedura di gara aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art.71 del Codice, da espletarsi in modalità telematica sulla piattaforma di *e-procurement* di Consip spa, volta all'affidamento dell'appalto per la fornitura di beni e l'erogazione servizi relativi alla gestione e al funzionamento del centro di permanenza e rimpatrio di Torino – Via Santa Maria Mazzarello n. 31, con capienza di 70 posti;
2. di individuare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai fini dell'aggiudicazione, secondo i criteri indicati nell'Allegato 5-Ter del nuovo schema di capitolato;
3. di individuare i seguenti requisiti di idoneità professionale, economico-finanziari e tecnico organizzativi:
 - requisito l'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti alle prestazioni oggetto dell'appalto oppure iscrizione al RUNTS o ad albi/registri secondo la normativa prevista per la propria forma giuridica. Per l'operatore economico che svolge il servizio di pulizia, iscrizione al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 con appartenenza almeno alla fascia di classificazione "A".
 - fatturato globale maturato nel triennio precedente almeno pari € 3.000.000,00. IVA esclusa;
 - aver eseguito nell'ultimo triennio antecedente la pubblicazione della gara un elenco di servizi analoghi al servizio di gestione di centri di accoglienza di importo complessivo almeno pari a € 1.500.000,00.
4. di fissare come segue i prezzi a base d'asta dell'appalto:
 - **€ 64,50** pro-capite pro-die (**di cui € 43,41 per costi del lavoro non suscettibili di ribasso**). Dal 1^a gennaio 2025 **€ 66,24** pro-capite pro-die (**di cui € 45,15 per costi del lavoro non suscettibili di ribasso**). Dal 1^a ottobre 2025 **€ 67,08** pro-capite pro-die (**di cui € 45,99 per costi del lavoro non suscettibili di ribasso**);
 - **€ 173,00** per singolo kit di primo ingresso per migrante (a cui si aggiunge eventuale cambio stagionale).Alle voci di prezzo sopra elencate si aggiungono i seguenti importi non soggetti a ribasso:
 - **€ 2,50** pro capite pro die per la fornitura del Pocket Money;
 - **€ 5,00** per la fornitura della tessera telefonica una tantum all'ingresso;
 - **€ 500,00** (su base annua) per farmaci e prestazioni sanitarie non coperte dal SSN per ciascun posto di accoglienza previsto dal contratto ed indipendentemente dal relativo turnover.Tutti i servizi e le forniture sono rendicontati e liquidati secondo quanto indicato nel Capitolato;
5. di fissare la durata del contratto in 24 mesi con riserva di esercitare l'opzione della proroga per un periodo non superiore ad ulteriori ad ulteriori 12 mesi, ai sensi dell'art. 120 comma



Il Prefetto di Torino

10 del Codice, fermo restando l'applicazione del successivo comma 11 al verificarsi delle condizioni ivi prescritte;

6. fatte salve le eventuali ulteriori modifiche contrattuali nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 120, comma 3 e 5, del Codice, di prevedere le opzioni di modifica del contratto in corso di esecuzione, ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. a) del Codice, nei termini e alle condizioni di seguito descritte:
- a) un aumento o una diminuzione dei posti attivati presso il centro e delle connesse prestazioni contrattuali, nel limite massimo del 100% dell'importo iniziale dell'affidamento e secondo i criteri applicativi indicati alle lettere a.1) e a.2) dell'art. 13 dello schema di capitolato;
 - b) un incremento di tutti i servizi e forniture, anche in termini di ore del personale, per come richiesti dallo schema di capitolato, dalle specifiche tecniche e dall'Allegato A, con previsione che detto incremento può operare unitamente a quelli previsti dalla precedente lettera a) e, salvo i casi previsti dell'art. 120, comma 1, lett. b) e c), del D.lgs. n. 36/2023, non può comunque superare il limite economico del 100% dell'importo iniziale del contratto;
7. di dare atto che:
- l'importo stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del Codice, comprensivo dell'eventuale proroga e delle opzioni innanzi descritte, ammonta ad € **8.517.432,00** (oltre IVA se dovuta) ed include gli oneri della sicurezza per rischi interferenziali, stimati in € 2.100,00;

Periodo	Giorni	Numero posti	Importo pro capite - pro die	Importo totale
1/11/2024-31/12/2024	61	70	64,50	€ 275.415,00
1/01/2025-30/09/2025	273	70	66,24	€ 1.265.846,40
1/10/2025-31/10/2026	396	70	67,08	€ 1.859.457,60
TOTALE PER IL BIENNIO (A)				€ 3.400.719,00
Opzione di proroga (1/1/26-31/10/27)	365	70	67,08	€ 1.713.894,00
OPZIONI DI AUMENTO CONTRATTUALE NEL LIMITE DEL 100% DELL'IMPORTO DI CUI AL PUNTO (A)				€ 3.400.719,00
RISCHI DA ONERI INTERFERENZIALI				€ 2.100,00
TOTALE VALORE STIMATO APPALTO				€ 8.517.432,00

8. di dare atto che trattasi di spesa obbligatoria e che la copertura finanziaria è demandata al Ministero dell'Interno che, in qualità di ordinatore primario di spesa, provvederà a disporre i necessari accreditamenti sul pertinente capitolo di spesa;



Il Prefetto di Torino

9. di approvare la documentazione di gara predisposta sulla base del nuovo schema di capitolato di appalto e dei relativi allegati, approvati con DM 4/3/2024;
10. di nominare:

il funzionario amministrativo Dott. Francesco Gianfreda Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del Codice, per il quale non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse. Il RUP si avvarrà del supporto dei seguenti collaboratori nelle loro competenze amministrative per compiere tutti gli adempimenti necessari per l'espletamento della procedura di gara:

- . Guido Bellanca, funzionario amministrativo;
- . Francesco Ierace funzionario amministrativo;
- . Palma Guglielmo, funzionario economico-finanziario;
- . Paolo Mannatrizio, funzionario informatico;
- Alessandro D'andrea funzionario amministrativo;
- Roberto Cafagna Assistente informatico.

il funzionario amministrativo Dott. Luigi Ierace, Responsabile dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 114 del Codice, per il quale non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse. Il DEC si avvarrà del supporto dei collaboratori, che verranno individuati con un successivo provvedimento, per compiere tutti gli adempimenti necessari per le verifiche della fase dell'esecuzione (ispezioni, controllo dei rendiconti, etc.).

DISPONE

- che siano assolti gli obblighi di trasparenza di cui all'art. 20 del Codice e all' art. 37 del D. Lgs. 33/2013, tramite la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Prefettura di Torino, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- che siano accantonate sul pertinente capitolo di spesa le risorse finanziarie in misura pari al 2% dell'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 36/2023, pari ad euro 170.348,64.

Torino, 9 luglio 2024

Il Prefetto
Cafagna
(firmato)